

26 E 27 MARZO Politeama Rossetti, NON TUTTO E' RISOLTO DI E CON FRANCA VALERI

«Non sono né vecchia, né giovane. L'età non mi ha mai dato una connotazione» proferisce la Contessa in **Non tutto è risolto** e subito arriva uno dei tanti applausi "a scena aperta" che la gustosissima pièce merita... La battuta, infatti, gioca deliziosamente sul sottile confine che divide il personaggio dall'interprete e autrice della commedia, **Franca Valeri**.

Raffinata "signora del teatro italiano", **Franca Valeri** non è il tipo d'attrice che all'apice di una carriera luminosa e più che sessantennale trovi soddisfazione nel farsi incensare a qualche cerimonia, rimanendo seduta fra gli allori. Tutt'altro: indomita, si mette in gioco e nonostante la non più giovane età, recita da protagonista, gira l'Italia in tour, e soprattutto scrive. È recente una sua piacevolissima autobiografia, e numerose sono le sue commedie, di cui **Non tutto è risolto** è solo l'esempio più attuale.

Appare interessante inserire nel cartellone altri percorsi, volto al teatro contemporaneo, la sapiente e vivace drammaturgia di Franca Valeri, costruita sul suo bagaglio immenso di esperienza di scena e insaporito dal lavoro di una mente arguta e da un sense of humor che ha divertito migliaia di spettatori televisivi e teatrali. È lei stessa a sottolinearne la particolarità: *«La commedia – evidenza nelle note al testo – è stata scritta per "questi interpreti" e il fatto già la colloca in una tradizione teatrale. Il dialogo dunque nasce con le sue voci e forse per questa esigenza ho tanto spesso scritto per me stessa»*. Della Contessa, che la ammireremo interpretare, aggiunge «Mi sono egoisticamente aggiudicata una protagonista che al crepuscolo di una vita

lunga e avventurosa, reale quanto inventata – l'infelicità scartata con un colpo di tacco, il protagonismo raggiunto con la follia, i legami affettivi temuti come armi – sembra decisa a chiudere le sue partite ancora aperte con gli ultimi coprotagonisti della sua esistenza, siano essi persone, luoghi o oggetti». Ma a una grande giocatrice basta una impercettibile, furba mossa per restare in gioco.

Per questo confronto "con sorprese", la Contessa-Valeri si presenta nell'antica e decadente casa di famiglia assieme all'algida segretaria – ruolo in cui applaudiremo la sottile e divertente Licia Maglietta – e assieme a ricordi e poca mobilia vi troverà una simpatica portinaia, assunta immediatamente come cameriera (Gabriella Franchini), e Urbano Barberini, che interpreta con fervore il figlio della nobildonna, respinto e rifiutato. La regia, attenta a incorniciare il brio e l'intelligenza della Valeri, è di Giuseppe Marini.

Scene: Alessandro Chiti Costumi: Mariano Tufano Musiche: Marco Podda Regia: Giuseppe Marini

Produzione: Società per Attori Interpreti: Franca Valeri, Licia Maglietta, Urbano Barberini, Gabriella Franchini